

Due acquirenti per la Cooper Standard

Battipaglia. Segnali positivi dal Ministero delle Imprese, a settembre l'accordo. I sindacati: «Vogliamo il piano industriale»

BATTIPAGLIA

Si apre uno spiraglio concreto per il futuro dello stabilimento Cooper Standard e per i lavoratori coinvolti nella vertenza. Dal tavolo convocato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) arrivano infatti segnali incoraggianti sul percorso di rilancio del sito produttivo, con l'obiettivo dichiarato di individuare un nuovo investitore tra la fine di agosto e l'inizio di settembre.

Nel corso dell'incontro, l'azienda, affiancata dall'advisor Vertus, ha illustrato lo stato di avanzamento del piano predisposto per garantire la continuità industriale dello stabilimento. Secondo quanto emerso, sono già due le manifestazioni di interesse ritenute concrete da parte di imprese intenzionate a rilevare il sito produttivo campano, un elemento che alimenta la fiducia sulla possibilità di evitare la chiusura dell'impianto e salvaguardare i livelli occupazionali.

Al tavolo ministeriale erano presenti i rappresentanti del Ministero, dell'azienda, della Rsu e delle organizzazioni sindacali nazionali e territoriali di Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil, che seguono da mesi l'evoluzione della crisi industriale. Al termine del confronto, le segreterie nazionali delle tre



Un incontro tra sindacalisti e operai all'ingresso della Cooper Standard

sigle sindacali hanno espresso soddisfazione per il percorso avviato, definendo positivo il lavoro svolto finora da tutti i soggetti coinvolti nella gestione della vertenza.

Secondo i sindacati, il piano illustrato rappresenta un passo significativo verso una reindustrializzazione concreta dello stabilimento, capace non solo di garantire la continuità produttiva e la tutela dei posti di lavoro, ma anche di restituire pro-

spettive di sviluppo a uno dei poli manifatturieri più importanti del territorio.

L'obiettivo condiviso resta quello di individuare un acquirente industriale in grado di assicurare investimenti, produzione e occupazione, evitando ripercussioni economiche e sociali su Battipaglia e sull'intero territorio della Piana del Sele.

Le organizzazioni sindacali hanno inoltre ribadito il proprio impegno a seguire

tutte le prossime fasi della vertenza, accompagnando il percorso di transizione e confrontandosi costantemente con istituzioni e azienda per tutelare i lavoratori. Particolare attenzione sarà riservata anche ai programmi di formazione e riqualificazione professionale, ritenuti fondamentali per consentire al personale di acquisire nuove competenze in linea con le future esigenze produttive.

RIPRODUZIONE RISERVATA

EBOLI

Conte "salvato" dal prefetto Bilancio, ultimi due tentativi



Il sindaco Mario Conte

di Francesco Faenza

EBOLI

Ha incontrato il prefetto, ieri mattina. Per un'ultima chiamata, prima del rompere le righe. Altre due sedute, per evitare di tornare a casa. Il sindaco Mario Conte già lunedì sera voleva dimettersi. I suoi fedelissimi lo hanno invitato a giocare un'ultima

sciacato un "ni" a Conte, se il primo cittadino rinuncia alla candidatura a sindaco nel 2027. Questa mattina alle 11, in aula consiliare, ci sarà l'ennesima conferenza stampa. Conte getterà l'amo ai vecchi alleati e agli avversari di questi cinque anni di governo in prognosi riservata.

Se Atene piange, Sparta non